



Leader
nella gestione
dei rischi
del settore
Chimico-
farmaceutico



MARSH

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* Nelle province di Brescia e Firenze a € 5,80 con il
volume "Piccolo Elettronico del Sole-24 Ore"

Anno 139° Numero 137
www.ilsole24ore.com

Prezzi di vendita d'editoria: Austria € 1,10, Belgio € 1,10, Lussemburgo € 1,10, Francia € 1,10,
Portogallo € 1,10, Grecia € 1,10, Spagna € 1,10, Italia, Svizzera e Olanda € 1,20, Inghilterra € 1,20,
Irlanda € 1,20, Svezia € 1,20, Danimarca € 1,20, Norvegia € 1,20, Islanda € 1,20, Islanda € 1,20,
Norvegia € 1,20, Svezia € 1,20, Olanda € 1,20, Francia € 1,20, Italia € 1,20, Svizzera € 1,20, Inghilterra € 1,20,
Irlanda € 1,20, Svezia € 1,20, Islanda € 1,20,



ARCHEOLOGIA

Baghdad, in vendita
anche su Internet
i pezzi saccheggiati

UNIONCAMERE
Le medio imprese
resistono alla crisi:
1° trimestre positivo



PUBBLICO IMPIEGO
Mazzella: ostacoli
per i contratti
di enti locali e sanità



GIUSTIZIA
Processi lumaca,
esauriti i fondi
per i risarcimenti



SALVATAGGI
Tutte le mosse
per riportare a galla
il gruppo Cirio

A PAG. 9 Claudio Galli

A PAG. 13 Franco Vergnano

A PAG. 21 Serena Uccello

(foto: L. Mazzella)

A PAG. 27 Giovanni Negri

A PAG. 31 Christian Martino

Snow («Modesto il calo del dollaro») infiamma le valute e deprime i mercati finanziari dove pesa anche il terrorismo

Scatto dell'euro, Borse al tappeto

Sfiorata a 1,1738 la quotazione del debutto

Record trimestrale dell'oro - Duisenberg ottimista: ripresa graduale durante l'anno

Gli antidoti:
tassi e spese

DI FABRIZIO CALIMBERTI

Nel paese dei ricchi, il governo è re, e l'improbabile guerra della triste storia del cielo internazionale è oggi il Giappone, dove la crescita annuale del Pil si situa nell'ultimo trimestre, al 2,5%, sopra l'analoga misura delle altre due grandi aree economiche, l'Asia e l'Europa. Basta questo perenni pessimisti di far affumicare le braccia a chi pensava dei destini dell'economia mondiale: se un Paese così disastrato come il Giappone, affatto da stili economici e politici, sopravvive di un'isolazione, la performance dei Paesi atlantici, che cosa succederà nelle simose strade del cielo prossimo venturo?

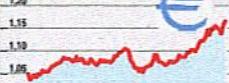
Gli andamenti delle valute ci hanno dato delle tensioni, ma non solo le monetarie. Il dollaro scende, e questa è cosa buona e giusta, esaltare e salutare, non sono che per sanare gli squilibri dell'economia americana: il dollaro deve scendere dalle scommesse altezzate verso le quali si era inserito negli anni passati.

CONTINUA A PAG. 4

Cinque mesi di scosse

Il terremoto valutario

Cambio euro/dollaro



L'altalena delle Borse europee

Indice Eurostoxx



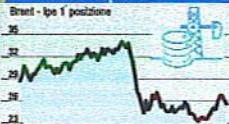
L'oro s'onda dell'incertezza

Londra - 2° fixing - \$/oz.



L'effetto-Iraq sul petrolio

Brent - Ipo 1 posizione



MILANO ▶ L'euro ritorna ai livelli del lancio nel gennaio '99. La moneta comune ha toccato ieri quota 1,1738, a un passo quindi dalla quotazione del debutto a 1,1747. Il tasso pesa sul sovrapprezzo delle valute, yet da parte della Banca del Giappone, che le dichiarazioni del ministro segretario al Tesoro Usa, John Snow. Il calo del cambio è modesto, ha detto Snow, trasmettendo inevitabilmente un messaggio che riflette una politica «russa-sista». Così comunque è stato letto dai mercati.

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, è intanto tornato a lanciare un messaggio ottimista sull'economia: le possibilità che la fase di crescita debba finire sono aumentate, ha detto il responsabile della Banca centrale europea. Giornata negativa per tutte le Borse internazionali. A Wall Street

et l'indice Standard & Poor's ha perso il 2,49%, il Dow il 2,14% e il Nasdaq il 2,97 per cento. Il bilancio è ancora più pesante in Europa dove lo Stoxx segna una flessione del 3,2 per cento. Le perdite maggiori sono registrate in Francia (-4,67%) e in Portogallo (-4,26%). Lavora sui limitati i dati

A PAGINA 2

Italia, la moneta forte
costa lo 0,3% del Pil

ni a -2,60% il Mibet di Milano (-2,85%), un mercato che dimostra la forza relativa di Piazza Affari se si tiene conto che lo stacco dei dividendi ha inciso per quasi l'1% sul listino.

Ai massimi da tre mesi e mezzo l'oro, salito oltre quota 360 dollari l'oncia anche per recuperare gli effetti del dollaro debole.

SERVIZI A PAG. 3

Incubo-kamikaze, altri due in Israele

Record trimestrale dell'oro - Duisenberg ottimista: ripresa graduale durante l'anno

et l'indice Standard & Poor's ha perso il 2,49%, il Dow il 2,14% e il Nasdaq il 2,97 per cento. Il bilancio è ancora più pesante in Europa dove lo Stoxx segna una flessione del 3,2 per cento. Le perdite maggiori sono registrate in Francia (-4,67%) e in Portogallo (-4,26%). Lavora sui limitati i dati

SERVIZI A PAG. 12

■ Ciampi: più di due mandati per i sindaci

■ Quote latte, domani la fiducia alla Camera

■ Sme, scontro sulle udienze del premier

■ Tekelom Serbia: Marini conferma accuse

■ Erg raddoppia nell'elettricità

■ Tokio, 15 miliardi di € per evitare crisi bancarie

■ All'Estero

■ FRONTE LIBERALE

■ Tokio, 15 miliardi di € per evitare crisi bancarie

■ Il primo ministro giapponese Junichiro Koizumi (nella foto A pag. 4) ha dato il via alla riapertura di Resona Bank, la quarta banca del Paese, in difficoltà finanziarie. Il Governo sarebbe pronto a investire con 15 miliardi di € per riportarla al funzionamento

■ Tekelom Serbia: Marini conferma accuse

■ Almeno a New York il processo a 34 banche e società internazionali, accusate di aver sostenuto e finanziato il regime di apartheid in Sudafrica.

■ Credit Lyonnais nelle mani di Agricole

■ Novi veneti per Crédit Agricole e Crédit Lyonnais. È scaduto ieri il termine per poter lanciare una nuova offerta sulla banca di Boulevard des Italiens. Nascereà un gruppo bancario francese, concedendo una lunghissima storia di scandali e difficoltà.

■ ThyssenKrupp taglia le attività in Iran

■ Il colosso siderurgico tedesco ThyssenKrupp ha annunciato di aver dovuto allentare i legami aziendali con l'Erbe per salvaguardare l'attività negli Stati Uniti, dove genera circa un quarto del proprio fatturato.

■ Difesa Ue, all'Italia la protezione nucleare

■ L'Italia assumerà la guida del progetto sulla «protezione nucleare, biologica e chimica» della politica europea di Difesa. Lo hanno deciso i ministri della Difesa Ue durante una riunione tenutasi ieri a Bruxelles.

■ Rallentano i contagi di polmonite atipica

■ In Cina diminuisce il numero dei contagi da polmonite atipica, ma l'Organizzazione mondiale della sanità è molto «cauta» sul calo dei casi nel Paese asiatico.

■ Francia, 700 mila in piazza contro le riforme

■ Anche ieri 700 mila persone hanno manifestato nelle città francesi contro le riforme delle pensioni e della scuola proposte dal Governo: il congresso dell'opposizione socialista ha chiesto il ritiro dei punti di riforma.

Per il Fondo monetario cresce il rischio deflazione - Berlino smentisce

L'Emi bacetta la Germania

degli ultimi anni. Un calo generalizzato dei prezzi, osserva ancora il Fondo, è «sempre benigno, può essere costoso ed è difficile da anticipare». Dovuta la sensibilità tedesca: «Non vediamo alcuna tendenza di deflazione in Germania», ha detto il cancelliere Gerhard Schröder, «la deflazione consiste in un'ampia riduzione dei prezzi: così non esiste, ha puntualizzato il ministro delle Finanze. Ma tutti gli ultimi dati sembrano invece confermare i timori del Fondo: in aprile i prezzi al consumo sono scesi dello 0,3% mensile, e quelli alla produzione dello 0,2% per cento.

CONTI PUBBLICI

**Spese militari escluse
dal Patto Uem,
avanza il piano di Martino**

Cerretelli a pag. 5

SERVIZI A PAG. 21

■ USA, 34 aziende alla sbarra per apartheid

■ È iniziato a New York il processo a 34 banche e società internazionali, accusate di aver sostenuto e finanziato il regime di apartheid in Sudafrica.

■ Credit Lyonnais nelle mani di Agricole

■ Novi veneti per Crédit Agricole e Crédit Lyonnais. È scaduto ieri il termine per poter lanciare una nuova offerta sulla banca di Boulevard des Italiens. Nascereà un gruppo bancario francese, concedendo una lunghissima storia di scandali e difficoltà.

■ ThyssenKrupp taglia le attività in Iran

■ Il colosso siderurgico tedesco ThyssenKrupp ha annunciato di aver dovuto allentare i legami aziendali con l'Erbe per salvaguardare l'attività negli Stati Uniti, dove genera circa un quarto del proprio fatturato.

■ Difesa Ue, all'Italia la protezione nucleare

■ L'Italia assumerà la guida del progetto sulla «protezione nucleare, biologica e chimica» della politica europea di Difesa.

■ Francia, 700 mila in piazza contro le riforme

■ Anche ieri 700 mila persone hanno manifestato nelle città francesi contro le riforme delle pensioni e della scuola proposte dal Governo: il congresso dell'opposizione socialista ha chiesto il ritiro dei punti di riforma.

■ LE INCERTEZZE DI SCHROEDER

Opa europea,
perché l'Italia
punta i piedi

BRUXELLES ▶ Emissione fumata sera sull'Opex europea: un comitato tecnico dovrà trovare un'intesa superando i vedi della Germania.

SERVIZI A PAG. 23

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sulle offerte pubbliche di acquisto (Opa) da mesi in discussione, come molte altre vicende in Europa e non solo, risente di una crisi di leadership in Germania. Il cancelliere Schröder è debole, non ha una vera strategia in materia di politica economica.

■ DI RENATO BRUNETTA E ANTONIO PRETO

■ Nella diretta Ue sul